

DOCUMENTO TRIENNALE DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

Il documento di Programmazione 2020-2022 del Dipartimento di Economia e Finanza, adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 15/06/2020, è redatto in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

DIPARTIMENTO DI

ECONOMIA E FINANZA

Documento triennale di programmazione 2020-2022

Il documento di Programmazione 2020-2022 del Dipartimento di Economia e Finanza, adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 15/06/2020, è redatto in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Sommario

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO	2
ANALISI DI CONTESTO	4
ANALISI SWOT	4
PROGRAMMAZIONE 2020-2022	16
PRIORITÀ POLITICA A - LA QUALITÀ, L'INNOVAZIONE E L'ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA ANCHE IN OTTICA DI SVILUPPO DEL TERRITORIO ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
PRIORITÀ POLITICA B - I SERVIZI A SUPPORTO DEGLI STUDENTI E LE POLITICHE DI DIRITTO ALLO STUDIO	17
PRIORITÀ POLITICA C - LA QUALITÀ DELLA RICERCA, LA SUA ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	18
PRIORITÀ POLITICA D - IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI CONOSCENZA AL CONTESTO LOCALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	20
PRIORITÀ POLITICA E - LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE E LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO (PTA E CEL, DOCENTI E STUDENTI) PER COSTRUIRE UNA COMUNITÀ INCLUSIVA E IN DIALOGO CON IL TERRITORIO	21
PRIORITÀ POLITICA F - LA QUALITÀ, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA, LA PARTECIPAZIONE, LA SEMPLIFICAZIONE E LA DIGITALIZZAZIONE	22

Presentazione del documento

Il documento di Programmazione 2020-2022 del Dipartimento di Economia e Finanza, adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 15/06/2020, è redatto in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

In sintesi, per il triennio 2020-2022, il Dipartimento di Economia e Finanza (da ora in poi DiEF), individua e decide di perseguire i seguenti obiettivi:

- dal punto di vista didattico, ci si propone di consolidare e potenziare l'offerta formativa in ambito triennale e magistrale, nel solco della scelta intrapresa dal Dipartimento di investire in particolare nel campo dell'economia e della finanza. Particolare attenzione sarà rivolta ad ipotesi di revisione dell'offerta formativa del Dipartimento sul versante delle lauree magistrali, al fine di aumentarne la capacità attrattiva. L'offerta didattica dovrà essere coerente con le prospettive date dal contesto locale, nazionale e internazionale del mercato del lavoro; naturale risultato del consolidamento dell'offerta formativa deve essere l'incremento delle immatricolazioni e il miglioramento della qualità della didattica;
- dal punto di vista della ricerca, ci si propone di promuovere il potenziamento delle attività di ricerca nel Dipartimento e valorizzare la qualità di tali attività puntando in particolare a:
 - (i) organizzare gruppi di ricerca, anche di tipo multidisciplinare, al fine di coinvolgere tutti i componenti del dipartimento, riducendo e tendenzialmente eliminando i casi di docenti inattivi;
 - (ii) collaborare con reti nazionali e internazionali di ricercatori – attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca e l'organizzazione, in sede, di seminari, workshop, conferenze;
 - (iii) indirizzare la produzione scientifica tenendo in debito conto i criteri vigenti di valutazione (si pensi per esempio alle scelte di collocazione editoriale dei prodotti di ricerca);
 - (iv) promuovere attività di collaborazione, anche a titolo oneroso, con istituzioni pubbliche e private, al fine di finanziare ricerche di base e applicate;
 - (v) favorire e curare la partecipazione qualificata del dipartimento e dei suoi componenti all'attività periodica di Valutazione della ricerca, nella consapevolezza che l'esistenza di una valutazione periodica della produzione scientifica, legata a meccanismi di incentivazione sempre più incisivi, riporta l'attività di ricerca al centro della nostra attenzione e del nostro lavoro quotidiano, come singoli e come istituzione. Si tratta di un passaggio obbligato al fine di consolidare (o recuperare) prestigio e reputazione sia nel panorama accademico sia in quello sociale più ampio;
- dal punto di vista della terza missione, ci si propone di promuovere il coinvolgimento dei docenti in attività in tale campo, per favorire la valorizzazione e l'impiego della conoscenza contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. A tal fine, sarà fondamentale comunicare e divulgare le attività di didattica e di ricerca svolte dal dipartimento e dai propri membri, nonché creare occasioni stabili di incontro e confronto con il territorio e con i suoi attori economici e istituzionali;
- dal punto di vista della struttura che ospita il DiEF, occorre migliorarla logistica e la

dotazione delle attrezzature, al fine di una migliore fruibilità dei servizi didattici e generali da parte degli studenti e, cosa non meno importante, al fine di consentire ai docenti e al personale tecnico amministrativo di lavorare in ambienti decorosi e funzionali;

- dal punto di vista della dotazione di “capitale umano”, occorre rafforzare la composizione del corpo docente, al fine di sostenere l’offerta formativa e potenziare la capacità di ricerca, oltre a potenziare la composizione del personale tecnico amministrativo, specie nelle aree maggiormente in sofferenza.

Firma Direttore DiEF
Prof. Vitorocco PERAGINE

Analisi di contesto

Di seguito si propone un'analisi del contesto in cui si muove il Dipartimento di Economia e Finanza, sul fronte sia della didattica sia della ricerca e sulle finalità che il Dipartimento stesso intende perseguire nel prossimo futuro.

DIDATTICA

Dal punto di vista della Didattica, il Dipartimento basa la propria offerta formativa su 2 corsi di laurea triennale e 3 magistrali, oltre ad alcunimaster, short master e summerschool.

Per l'a.a. 2019-2020 risultano attivati i seguenti corsi di studio, tutti a numero non programmato:

Cds triennali a.a. 2019-2020:

- 📖 Economia e commercio, classe L-33
- 📖 Scienze statistiche, classe L-41

Cds magistrali a.a. 2019-2020:

- 📖 Economia, finanza e impresa, classe LM-56
- 📖 Economia e strategie per i mercati internazionali, classe LM-56
- 📖 Statistica e metodi per l'economia e la finanza, classe LM 83

Master:

Per l'a.a. 2019-2020 sono stati attivati i seguenti Master per i quali si verificherà l'eventuale attivazione anche per l'a.a. 2020-2021.

- 📖 Master annuale in Economics of Globalisation and European Integration (EGEI)
- 📖 Short master in Statistica, ricerca biomedica e salute
- 📖 Summer School in "Entrepreneurship in Humanities", in collaborazione con Fondazione Golinelli e Gate Spa.
- 📖 Inoltre, negli ultimi anni sono stati erogati corsi post-laurea organizzati in collaborazione con l'INPS come il Master in "Disegno e valutazione delle politiche pubbliche".

Di seguito sono riportati i dati degli immatricolati puri (avvii di carriera al primo anno) e degli iscritti come desumibili dal portale SISMA. Il numero degli immatricolati/iscritti è sostanzialmente stabile negli ultimi anni nei corsi di studio più numerosi, cioè la laurea triennale in Economia e Commercio e la laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa:

Tabella 1: Immatricolati (avvii di carriera al primo anno) e iscritti complessivi ai corsi di laurea del dipartimento di Economia e Finanza

Corsi di studio	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati	Iscritti	Immatricolati	Iscritti ad aprile 2020
	2018		2019		2020	
Lauree triennali						
Economia e commercio	400	1460	395	1379	398	1401
Scienze statistiche	22	94	31	105	30	102
Lauree magistrali						
Economia, finanza e impresa (ex Economia	88	88	100	199	98	180

e commercio)						
Economia e strategie per i mercati internazionali	32	60	36	71	36	73
Statistica e metodi per l'economia e la finanza	21	56	10	45	10	44

Di seguito i giudizi forniti dagli studenti del Dipartimento e desumibili dai questionari che gli studenti stessi compilano prima degli esami. La tabella mostra livelli di assoluta soddisfazione complessiva, in linea con i valori medi del nostro Ateneo.

Tabella 2: Opinioni degli studenti per il complesso del DiEF

Qn	Quesito	Num	No	No_Si	Si_No	Si	% Ins	% Sod
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7.137	405	1.136	3.535	2.061	21,59	78,41
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7.123	344	864	3.347	2.568	16,96	83,04
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7.140	310	801	3.316	2.713	15,56	84,44
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7.142	300	763	2.954	3.125	14,88	85,12
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	5.335	110	303	1.997	2.925	7,74	92,26
6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	5.325	266	545	2.203	2.311	15,23	84,77
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	5.319	214	521	2.311	2.273	13,82	86,18
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	5.309	280	593	2.306	2.130	16,44	83,56
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	5.317	160	275	2.382	2.500	8,18	91,82
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? *freq >= 50%	5.314	142	325	2.159	2.688	8,79	91,21
11	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? **freq < 50%	1.788	57	189	1.021	521	13,76	86,24

12	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	7.114	184	566	3.185	3.179	10,54	89,46	
							Medie:	13,62	86,38

Fonte: Questionari opinione degli studenti a. a. 2018-19

Tabella 3: Opinioni degli studenti per corsi di studio

Corsi di studio	Percentuale di soddisfazione
Triennali:	
- Economia e commercio (EC)	85,18
- Scienze Statistiche (SS)	86,24
Magistrali:	
- Economia e Commercio (MEC)	88,02
- Economia, Finanza e Impresa (EFI)	93,08
- Economia e Strategie per i Mercati Internazionali (ESMI)	89,24
- Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza (SMEF)	90,12
Dipartimento	86,38

Fonte: Questionari opinione degli studenti a. a. 2018-19

L'offerta formativa del DiEF è stata in buona parte ereditata dalla vecchia facoltà di economia.

E' sicuramente così per le lauree triennali. Il corso di laurea in economia e commercio, pur con le modifiche recentemente apportate e la previsione di due indirizzi, conserva l'impianto generalista tipico della classe L33 e costituisce il corso di studio più importante, per numero di iscritti e immatricolati, del dipartimento. La serie storica delle immatricolazioni mostra un andamento stabile. Il corso di laurea in scienze statistiche è di taglio più specialistico, coerente con la tradizione degli studi statistici che storicamente caratterizzato la facoltà barese.

Si tratta di due corsi consolidati, da curare e seguire con attenzione al fine di minimizzare le criticità che inevitabilmente si manifestano, ma che non richiedono interventi sostanziali di modifica.

L'offerta didattica magistrale resta invece un banco di prova, anche alla luce del rapporto tra numero di laureati alle triennali e numero di immatricolati alle magistrali.

Negli scorsi anni è stato rinnovato in maniera profonda il corso magistrale in Economia, Finanza e Impresa, introducendo un percorso in finanza e mercati e, parallelamente, potenziando la formazione sul terreno dei contenuti aziendalistici e professionali. L'andamento delle immatricolazioni sembra segnalare il successo delle modifiche apportate e suggerisce di proseguire sulla strada intrapresa.

La laurea magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali (ESMI) mostra un andamento stabile e si presta, anche per i contenuti che la caratterizzano, ad una sua valorizzazione in termini di internazionalizzazione dell'offerta didattica.

Infine, la laurea magistrale in Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza (SMEF) manifesta segnali di sofferenza nel trend degli immatricolati. Occorrerà valutare se e in che modo intervenire al fine di potenziarne la capacità attrattiva.

Oltre allo spettro delle lauree triennali e magistrali, l'offerta didattica del dipartimento si arricchisce di opportunità formative più articolate: master, short master, summerschool, formazione a distanza. E' questo un terreno che presenta ampi margini di miglioramento, anche mediante la collaborazione con istituzioni e soggetti pubblici e privati esterni. Le esperienze avviate di recente sono senz'altro positive e invitano a proseguire.

Molte altre convenzioni con istituti scolastici (Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Galileo Ferraris" - Molfetta (BA); Istituto Tecnico-Tecnologico "Panetti-Pitagora" - Bari; I.I.S.S. "Marco Polo" - Bari; I.I.S.S. Elena di Savoia - Piero Calamandrei) garantiscono collaborazioni con le scuole del territorio metropolitano ai fini dell'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro.

L'attenzione allo studente non si esaurisce nella qualità della didattica erogata. Vi è un tema più generale di accoglienza e di servizi, che in parte dipendono dal dipartimento, a cui occorrerà dedicare molta attenzione.

RICERCA

L'attività di ricerca, unitamente a quella didattica, è al centro delle strategie di sviluppo del DiEF. Le linee di ricerca presenti nel dipartimento sono concentrate principalmente nell'ambito delle aree disciplinari 13 (scienze economiche e statistiche) e 12 (scienze giuridiche), con presenza anche nell'area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), e sono riconducibili principalmente a quattro grandi ambiti: quello economico, quello aziendale, quello giuridico e quello statistico-quantitativo.

Il carattere di multidisciplinarietà del Dipartimento rappresenta un elemento di ricchezza per lo sviluppo di attività di ricerca con elementi di forte originalità e di innovazione. Il consolidamento delle tematiche di ricerca già in essere (nell'ambito delle quali numerosi docenti hanno già una ampia visibilità nazionale ed internazionale) e lo sviluppo di nuovi percorsi saranno gli elementi essenziali per rafforzare il posizionamento del Dipartimento nell'ambito del panorama della ricerca italiana ed internazionale; numerosi passi in tal senso sono già stati mossi, sia in termini di partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, sia con la stipula di numerose convenzioni di collaborazione nella ricerca.

Tra i progetti di ricerca finanziati, oltre a quelli di rilevanza territoriale, a cui si accenna nella sezione dedicata alla terza missione, si menzionano di seguito soltanto i più rappresentativi: - a livello nazionale e internazionale:

- * PRIN 2017 - Public Policy Evaluation in the Wake of the Great Recession
- * Erasmus + KA2 - MHEI-ME Multiple Higher Educational Institutions - Masters in Entrepreneurship
- * PON-AIM 1828454 per l'attrazione di giovani ricercatori.

Anche per le convenzioni, se ne citano soltanto alcune raggruppate per categoria.

Tra le convenzioni di cooperazione internazionale universitaria e con altri enti di ricerca:

- * World Bank Development Research Group - DECRG
- * Luxembourg Institute of Socio-Economic Research - LISER
- * Università di Caddi Ayyad, FSJES - Marrakech, Marocco

- * Istituto Superiore di Finanza e Commercio di Bukavu - Congo
- * Universitas Sancti Cyrilli A.D. 1669- Malta

Tra gli accordi a livello regionale, si citano a mero titolo esemplificativo quelli sottoscritti con:

- * Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI Puglia
- * Azienda Sanitaria Locale – BA
- * Aeroporti di Puglia S.p.A.
- * Acquedotto Pugliese S.p.A.
- * Regione Puglia - Assessorato Regionale al Bilancio e AA.GG. - Sezione Bilancio e Ragioneria
- * Confindustria Puglia

Il DiE Effettua un monitoraggio di carattere generale sulla qualità della ricerca, grazie anche al Comitato di Valutazione della Ricerca interno, che rende continuativa e standardizzata l'attività di monitoraggio, con obiettivi specifici di autovalutazione, censimento e analisi dei risultati ottenuti dalle diverse aree di ricerca, evidenziando criticità e possibili margini di miglioramento, esercitando un'azione di indirizzo rispetto ai possibili interventi. Nell'anno 2020 si sono aggiunti al Comitato interno di Valutazione della Ricerca anche il Gruppo di Superutenti IRIS e il Gruppo di Autovalutatori della Ricerca, costantemente supportati dalla U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento, tra i cui obiettivi programmatici per il triennio 2020-2022 è compreso, tra gli altri, proprio il monitoraggio dell'inserimento dei dati, da parte dei docenti, ai fini della VQR.

La valutazione della ricerca del dipartimento, effettuata attraverso gli indicatori sviluppati dall'ANVUR, consente di evidenziare che il DiE F ottiene ottimi risultati in alcune aree disciplinari, ove si registrano delle eccellenze.

Il Dipartimento è impegnato nel promuovere e migliorare il livello di produttività in merito all'aspetto quantitativo e qualitativo. In particolare, si sta promuovendo un miglioramento della collocazione editoriale dei risultati della ricerca dei vari gruppi operanti in seno al Dipartimento, anche nell'ottica di una maggiore internazionalizzazione dei lavori di ricerca. A questo fine, sono già state sottoscritte le succitate convenzioni con prestigiosi enti esteri, tanto a livello europeo (un esempio ne è il LISER – Luxembourg Institute of Socio-Economic Research), che a livello internazionale (per esempio, con la World Bank o con diverse istituzioni universitarie africane).

Oltre a rafforzare il sistema di monitoraggio della ricerca, al fine di promuovere la qualità della stessa, il DiE F ha già messo in atto alcune azioni volte a incoraggiare, con idonei sistemi incentivanti, linee di ricerca in grado di acquisire finanziamenti dall'esterno ("conto terzi"). E' questo il caso della partecipazione a diverse gare, aventi ad oggetto attività di utilità per lo sviluppo del territorio regionale (ad esempio, quella in collaborazione con MBS di Bologna, finanziata da ARTI Puglia).

Inoltre, altre azioni sono state messe in atto al fine di attrarre finanziamenti per assegni di ricerca con enti privati o pubblici (Adisu Puglia).

Particolarmente effervescente è stata l'attività seminariale, con l'organizzazione di cicli di seminari curata da molti docenti del Dipartimento in collaborazione con imprese e altri enti territoriali. E' questo il caso della già citata convenzione con ALMACUBE, tesa alla programmazione e realizzazione di esperienze di Open Innovation nell'ambito del ciclo di seminari denominato ORSU'.

Di particolare importanza è stata per il Dipartimento l'attivazione del Dottorato di Ricerca in Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche. Il DEFAP si propone di formare

esperti sull'analisi economica e giuridica delle pubbliche amministrazioni e delle aziende di servizio pubblico e di stimolare la ricerca scientifica nei diversi ambiti in cui il settore pubblico – ai diversi livelli sub-nazionale, nazionale e sovra-nazionale – svolge le sue funzioni. In questo senso, il DEFAP rappresenta un'esperienza unica nel panorama della formazione post-laurea, in quanto prevede un programma di formazione e ricerca mirato sull'analisi economica e giuridica dell'azione delle Pubbliche Amministrazioni e delle aziende del servizio pubblico. Già nella sua fase di avvio del 35° Ciclo, il DEFAP ha previsto una componente internazionale, alla quale ci si sta adoperando per fornire ulteriore impulso e supporto economico. A tal fine, sono state già sottoscritte convenzioni di finanziamento di borse di studio per il Dottorato di Ricerca con Enti terzi (Acquedotto Pugliese, Aeroporti di Puglia). E' stata anche favorita la partecipazione a bandi selettivi della Regione Puglia (Avviso 1/FSE 2020 e Avviso 2/FSE 2020) per il finanziamento di borse di studio aggiuntive a quelle già previste, ed è in fase di sottoscrizione una ulteriore convenzione di finanziamento con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

Una importante attività di supporto viene svolta dalla Unità Operativa Ricerca e Terza Missione del Dipartimento di Economia e Finanza, che ha la finalità di promuovere e sostenere le attività di ricerca e di public engagement del Dipartimento, attraverso la gestione di tutte le loro peculiarità amministrative e tecniche.

In sintesi, nel triennio 2020/2022 il Dipartimento si impegna a promuovere il potenziamento delle attività di ricerca puntando in particolare a:

- (vi) organizzare gruppi di ricerca, anche di tipo multidisciplinare;
- (vii) collaborare con reti nazionali e internazionali di ricercatori – attraverso la partecipazione e l'organizzazione, in sede, di seminari, workshop, conferenze;
- (viii) indirizzare la produzione scientifica tenendo in debito conto i criteri vigenti di valutazione (si pensi per esempio alle scelte di collocazione editoriale dei prodotti di ricerca);
- (ix) promuovendo attività di collaborazione, anche a titolo oneroso, con istituzioni pubbliche e private, al fine di finanziare ricerche di base e applicate;
- (x) favorire e curare la partecipazione qualificata del dipartimento e dei suoi componenti all'attività periodica di Valutazione della ricerca, nella consapevolezza che l'esistenza di una valutazione periodica della produzione scientifica, legata a meccanismi di incentivazione sempre più incisivi, riporta l'attività di ricerca al centro della nostra attenzione e del nostro lavoro quotidiano, come singoli e come istituzione. Si tratta di un passaggio obbligato al fine di consolidare (o recuperare) prestigio e reputazione sia nel panorama accademico sia in quello sociale più ampio.

TERZA MISSIONE

Le attività di Terza missione riguardano tutti i progetti, di ricerca e di formazione, che vedono il Dipartimento interagire con il mondo esterno, contribuendo allo sviluppo del territorio.

Sul terreno della ricerca, in aggiunta alle attività in parte già citate in precedenza, ricordiamo quelle che rivestono un particolare impatto sul territorio:

* Predisposizione di uno scenario regionale triennale di dimensionamento della rete a scolastica e di programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2020/2023. L'attività,

finanziata dall’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione della Regione Puglia e svolta in collaborazione con M.B.S. s.r.l. di Bologna, prevede per il DiEF una quota di € 42.000;

* Puglia partecipa - Manduria partecipa - La città che vogliamo. Il progetto, svolto in collaborazione con il Comune di Manduria e finanziato dalla Regione Puglia, assegna al DiEF una quota del 10% sul finanziamento totale;

* Comunità disegnano insieme coscienze e conoscenze responsabili - Cantieri innovativi di Antimafia sociale. Il progetto è finanziato dal POR FESR PUGLIA 2014 - 2020-OTIX - Linea d'Azione 9.6 e prevede un contributo di € 18.000 a favore del DiEF;

* Valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle politiche pubbliche. Finanziata dall’Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, l’attività formativa prevede un forte impatto sul personale delle Pubbliche Amministrazioni del territorio. Il finanziamento, assegnato al DiEF in base al numero dei partecipanti, ammonta a circa € 13.000;

* Redazione di un progetto di ricerca sul settore dei trasporti finanziato dalla Regione Puglia. Il progetto è finanziato dall’Assessorato Regionale al Bilancio e AA.GG. - Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia, per una quota assegnata al DiEF di € 50.000.

Per concludere il quadro degli accordi stipulati dal DiEF, si citano quelli sottoscritti alla realizzazione del Piano Lauree Scientifiche 2017-2018, all’istituzione del Centro interuniversitario di economia applicata - c.MET05, e alla Programmazione e realizzazione di esperienze di Open Innovation con ALMACUBE.

Nel panorama delle convenzioni è opportuno citare anche quelle, attualmente in fase istruttoria, con Fondazione Golinelli – per la realizzazione di una Summer School in Entrepreneurship in Humanities - e con la Scuola di Alta Formazione Studi Specializzati per Professionisti, per la realizzazione di master di I e II livello e corsi di formazione specializzata.

Numerose poi sono le collaborazioni di ricerca e le attività di consulenza di diversi membri del Dipartimento con Istituzioni internazionali e nazionali (a solo titolo esemplificativo, presso Global Green Growth Institute (GGGI) and Group of Twenty-four (G24), le già citate World Bank e LISER, ECA Europe and Central Asia Chief Economist Office (ECACE); United Nations, Economic and Social Commission for Western Asia; United Nations Industrial Development Organization, Norwegian School of Economics, Ministero del Lavoro e della Sicurezza Sociale, United Nations Industrial Development Organization (UNIDO), MIUR nell’attività di valutazione dei progetti di ricerca (PRIN, FIRB ecc.), ecc.).

Altre collaborazioni di interesse scientifico-didattico degne di nota:

- l’Ufficio Scolastico Regionale Puglia ha finanziato un programma di sperimentazione e ricerca nel campo della Didattica della Geografia (“Geo-lettura delle Indicazioni Nazionali”);
- dal 2010 il Dipartimento ha messo in essere il Progetto Nazionale Lauree Scientifiche, finalizzato all’incremento delle immatricolazioni nei corsi di laurea scientifici, nell’ambito dei quali rientra anche il corso di laurea in Scienze statistiche, organizzato in collaborazione con Confindustria e finanziato dal MIUR.

ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per quanto concerne l'internazionalizzazione, il DiEF è impegnato sia nel campo della didattica, che in quelli della ricerca e della Terza missione.

Per la didattica è in fase avanzata di progettazione la revisione del corso di studio che maggiormente ha nelle proprie corde la vocazione internazionale, il corso magistrale in Economia e strategie per i mercati internazionali (CdS ESMI). A tal fine è stata presentata alla Commissione Europea la candidatura al Bando Erasmus Mundus Joint Master Degree 2020 (ref bando EAC/02/2019; esito atteso per luglio 2020) del Master internazionale Economics of Globalisation and European Integration (EGEI) <<http://www.egei.eu/>>, diretto dal prof. N.D. Coniglio, docente del DiEF. Il Master biennale EGEI rappresenterà un curriculum internazionale del corso ESMI e verrà erogato da un consorzio di Università Europee ed Extra-Europee. Grazie all'impegno di alcuni colleghi di varie aree, continua inoltre l'attività di collaborazione con l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana (Albania) per la erogazione dei corsi di laurea presso la facoltà di Economia.

Nell'ambito delle attività didattiche della Laurea triennale in Economia e Commercio si è avviata una sperimentazione pilota di "Virtual Exchange Program" con la Kelley School of Business della Indiana University. In questo progetto pilota due corsi di Economia dell'integrazione europea, basati su programma comune, conddivideranno le lezioni ed i seminari con guest speaker dell'ultima parte dando la possibilità di creare joint team work tra studenti italiani e americani per l'elaborazione di un paper congiunto che verrà valutato da entrambi i docenti.

L'attività di internazionalizzazione coinvolge anche la formazione erogata nell'ambito del Dottorato in Economia e Finanza delle Amministrazioni Pubbliche (DEFAP) attraverso azioni congiunte con il LISER (Lussemburgo), la Banca Mondiale, l'Università di Lille (Francia) e Norwegian School of Economics. E' in corso di definizione un accordo tra il DEFAP-DiEF e l'Università Autonoma di Barcellona-Dip. di Economia Applicata.

L'attività svolta nell'ambito del programma Erasmus + è sempre crescente e attualmente sono attive convenzioni per la Mobilità Internazionale con numerose sedi (Romania, Belgio, Spagna, Francia, Inghilterra, Germania, Polonia, Portogallo, Slovacchia).

I docenti afferenti al DiEF sono costantemente impegnati nella creazione di una importante rete internazionale, sia con la propria presenza in vari convegni internazionali, sia risultando componenti di società scientifiche internazionali.

Per fare alcuni esempi:

- Vi è una stabile collaborazione tra il DiEF e la Banca Mondiale: tale collaborazione è stata recentemente ufficializzata con un Memorandum of Understanding (referente, Prof. Vito Peragine) relativo, tra le altre cose, alla costruzione e gestione congiunta di una banca dati sulle disuguaglianze economiche e sulla mobilità sociale;
- di recente si è aperta una collaborazione con l'Institut CEDIMES (Coordination d'Etudes du Développement International et des Mouvements Economiques et

Sociaux) con sede a Parigi, definendo presso il DiEF, sotto il coordinamento del prof. F. Scalera, un punto nevralgico per possibili sviluppi di ricerca che potranno coinvolgere l'area francofona (cfr, www.cedimes.fr);

- Il DiEF è partner di un progetto vinto dalla prof. Patimo, con altri colleghi di diverse istituzioni, per la prossima annualità e finanziato dall'Ambasciata americana in Italia (Small grant 2020).

STRUTTURE LOGISTICHE E SCIENTIFICHE

Per quanto concerne le strutture logistiche e scientifiche, il DiEF condivide la struttura denominata Plesso di Economia con il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

Dal punto di vista della dimensione il plesso di Economia presenta 21 aule per un totale di circa 2000 posti, così suddivise: 3 aule da 240 posti, dedicate totalmente ai corsi del primo anno delle lauree triennali dei 2 dipartimenti risultando spesso inadeguate, 2 aule da 120 posti, 3 aule da 80 posti, 1 aula da 60 posti, 4 aule da 50 posti, 1 da 45 posti, 2 da 40 posti e 2 da 30 posti.

Spesso, purtroppo, la dotazione tecnologica (e non solo) delle aule non risulta adeguata a una formazione universitaria, così come sottolineato dalle rilevazioni sulla soddisfazione degli studenti.

A livello di laboratori e di strutture di ricerca, il polo di Economia presenta un polo linguistico da 72 posti, purtroppo insufficiente per le esigenze dei corsi di laurea, un laboratorio informatico (in corso di aggiornamento hardware e software); la cosiddetta Aula Master, gestita dal DiEF e dotata di 25 postazioni informatiche, ed un'aula da 15 posti, cablata, entrambe site al quinto piano.

Per quanto concerne la Biblioteca del DiEF, essa è inserita funzionalmente nel Sistema Bibliotecario di Ateneo e ne condivide le finalità. Fa parte del Polo Economico ed è costituita da quattro Punti di servizio:

-  Scienze economiche e metodi matematici
-  Scienze geografiche
-  Storia economica
-  Diritto Pubblico "Carlo Lavagna"

Ai precedenti punti di servizio si aggiunge il Centro Bibliotecario Interdipartimentale di Scienze Statistiche "Carlo Cecchi".

La Biblioteca fornisce i seguenti servizi: Consultazione, Reference (informazione e consulenza bibliografica), Document Delivery (fornitura documenti bibliografici), Prestito locale, Prestito automatizzato (Fluxus), Prestito interbibliotecario (ILL), Proposte di acquisto, Servizio di Internet e postazione informatica.

Dal 2016 il DiEF si è dotato di un Comitato tecnico scientifico della Biblioteca composto dal Direttore del Dipartimento e/o sostituto-delegato del Direttore che lo presiede, dal Responsabile della Biblioteca e da 6 Docenti nominati in seno al Consiglio di Dipartimento. Viene convocato periodicamente, di norma una volta al mese, per: deliberare sull'acquisizione di nuovo materiale librario; esaminare le proposte di acquisto presentate dagli utenti della Biblioteca; deliberare sull'acquisizione del materiale librario ricevuto in dono; regolare e razionalizzare gli acquisti interagendo con la Biblioteca centrale, in particolare per l'acquisizione dei periodici; promuovere l'utilizzo dei servizi offerti dalla Biblioteca; proporre azioni per un costante miglioramento dei servizi bibliotecari e per la *customersatisfaction* dell'utenza promuovendo il Servizio di qualità in Biblioteca; intraprendere azioni al fine di favorire la più ampia diffusione dei risultati scientifici delle ricerche compiute da docenti e

ricercatori afferenti al Dipartimento anche tramite l'interazione con organismi e istituzioni esterni.

IL PERSONALE DEL DiEF

Personale docente.

Il corpo docente del Dipartimento è attualmente così ripartito per fasce, per un totale di 60 docenti:

- 11 professori ordinari
- 23 professori associati
- 23 ricercatori a tempo indeterminato
- 3 ricercatori a tempo determinato (RTD b)

Di seguito sono riportati i SSD attualmente presenti in Dipartimento, coperti dai 60 docenti: *INF/01, IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/12, L-LIN/12, M-GGR/02, MAT/05, SECS-P/01, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-P01, SECS-P11, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05, SECS-S/06, SECS-S03, SPS/07*

Nella maggior parte degli ambiti disciplinari, la pianificazione e la realizzazione di linee di ricerca significative richiedono –anche in ragione delle specifiche caratteristiche delle comunità scientifiche – la presenza di docenti la cui reputazione scientifica abbia riscontro anche sul piano giuridico-formale, nonché la presenza di gruppi di docenti/ricercatori anche numericamente appropriati. Per altro verso, e sul piano della didattica, occorre non soltanto acquisire personale docente al quale affidare i compiti derivanti dall'attuale offerta formativa (superando il ricorso all'affidamento temporaneo degli insegnamenti a docenti esterni ovvero a personale non strutturato), ma anche investire in S.S.D. strategici nel Dipartimento, peraltro del tutto assenti in alcuni casi.

La qualificazione scientifica e culturale dei componenti del Dipartimento è attestata dal cospicuo numero di abilitazioni scientifiche conseguite nei primi anni di attuazione della legge n. 240/2010.

Il Dipartimento ha la necessità quindi di un rafforzamento del corpo docente nelle varie aree scientifico disciplinari, anche tenendo conto dei pensionamenti già realizzati e di altri ormai imminenti.

Quanto ai fabbisogni dei distinti ambiti scientifico-culturali in cui si articola il Dipartimento, emerge come i settori strettamente economici (Economia politica, Econometria –settore S.D., questo, in cui non vi è alcun docente nell'ateneo barese –Scienza delle finanze, Politica economica), e quelli di carattere aziendale (Economia aziendale, Economia e gestione delle imprese, Economia degli intermediari finanziari, Finanza aziendale) siano in sofferenza alla luce dell'offerta formativa dipartimentale, e che pertanto sia indispensabile rafforzare l'organico in questi ambiti.

Per quanto attiene all'ambito giuridico, occorre rimediare agli squilibri esistenti tra diversi s.s.d. al fine di potenziare ulteriormente la ricerca e di adeguare l'offerta didattica alle necessità del contesto socio-economico di riferimento, anche nell'ottica di incrementare il numero di docenti la cui reputazione scientifica consenta al dipartimento di migliorare la propria posizione nel contesto accademico nazionale ed internazionale.

Per quanto concerne i settori statistici, tenuto conto che nell'ambito dell'offerta formativa del Dipartimento vi sono un corso di studio triennale ed uno magistrale di statistica, è necessario che il corpo docente si arricchisca di nuove competenze nell'ambito della statistica metodologica e delle statistiche applicate.

Anche nell'ambito storico-economico ed in quello geografico-economico vi sono esigenze di rafforzamento, principalmente legate alle prospettive di carriera del personale docente e al rafforzamento di ambiti tradizionalmente importante nella formazione economica.

Anche l'ambito matematico, sia per la matematica per l'economia, sia per l'analisi matematica, presenta una sofferenza e necessita di un adeguato potenziamento.

Non da ultimi, l'ambito informatico e l'ambito linguistico, necessitano di attenzione e di potenziamento.

Piano di programmazione triennale delle risorse di docenza senza ordine di priorità

Alla luce di quanto sopra descritto, per il triennio 2020-2022, per ciascuna fascia si individuano i seguenti settori scientifico disciplinari, elencati in mero ordine alfabetico e quindi senza ordine di priorità:

- 1) **Posti di prima fascia:** IUS-05, IUS-09, IUS-13, MGGR-02, SECS-P01, SECS-P02, SECS-P03, SECS-P05, SECS-P07, SECS-P08, SECS-P11, SECS-P12, SECS-S03, SECS-S05, SECS-S06;
- 2) **Posti di seconda fascia:** INF-01, IUS-09, IUS-12, L-LIN/12, MAT-05, MGGR-02, SECS-P01, SECS-P06, SECS-P07, SECS-P11, SECS-P12, SECS-S03, SECS-S05, SECS-S01
- 3) **Posti di Ricercatori di tipo B:** IUS-05, IUS-10, L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/14, L-LIN/07, MGGR-02, SECS-P01, SECS-P03, SECS-P05, SECS – P07, SECS-P08, SECS-S/01, SECS-S/04, SECS-S/05

Personale tecnico amministrativo

Attualmente il DiEF può contare sulla presenza di n. 21 unità di personale tecnico amministrativo, così ripartito per Unità operative:

Coordinatore: n.1 unità

U.O. Affari generali, logistica e supporto informatico: n. 5 unità

U.O. Contabilità e attività negoziali: n. 4 unità

U.O. Didattica e servizi agli studenti: n. 5 unità

U.O. Ricerca e Terza Missione: n. 2 unità

U.O. Biblioteche: n. 4 unità

Anche dai dati precedenti, e in considerazione della rilevanza sempre crescente delle

attività connesse all'area, si rende necessario potenziare l'organico del personal tecnico amministrativo del dipartimento, iniziando dalla U.O. Ricerca e Terza Missione. Si rende altresì necessaria l'acquisizione di un collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua spagnola a seguito del decesso del precedente CEL.

Analisi SWOT

	Punti di forza	Punti di debolezza
Contesto interno	<ul style="list-style-type: none"> • Andamento stabile, nell'ultimo triennio, del numero delle matricole • Capacità di revisione di parte dell'offerta formativa magistrale, premiata dai dati sulle immatricolazioni • Didattica innovativa, grazie in particolare all'uso di piattaforma e-learning già disponibile ed in uso per tutti i corsi del dipartimento • Attivazione di un Dottorato di ricerca • Vivace attività di internazionalizzazione, in particolare sulla ricerca • Crescita del numero di sedi consorziate per il programma Erasmus + • Riduzione tasso di inattività dei docenti, grazie alla creazione di gruppi di ricerca e pubblicazioni che coinvolgono tutti i s.s.d.; • Proficua collaborazione con la componente studentesca (rappresentanti in primis), anche attraverso la valorizzazione delle Commissione Paritetica • Miglioramento della logistica dipartimentale con il completamento della attuale ripartizione della struttura tra i due dipartimenti presenti nel plesso 	<ul style="list-style-type: none"> • Inadeguatezza delle aule di lezione: capienza insufficiente (specie per il primo anno della triennale in Economia e commercio) e, in taluni casi, fornitura insufficiente di strumentazioni multimediali • Insufficiente disponibilità di attrezzature dei laboratori informatici, necessari in alcune discipline, in particolare dei corsi quantitativi • Esiguità del numero di studenti che intendano investire nella esperienza all'estero; • Ridotta capacità di alcuni s.s.d. di intercettare fondi esterni per il finanziamento della ricerca • Insufficiente dotazione di personale tecnico-amministrativo • Tendenziale inerzia dei contenuti formativi di parte dell'offerta didattica dipartimentale • Ridotto turnover con conseguente difficoltà a garantire l'offerta formativa attuale • Assenza di corpo docente dipartimentale in settori che, pure previsti dall'offerta formativa, vengono colmati in via provvisoria con ricorso a figure professionali esterne • Assenza di docenti di settori scientifico-disciplinari non presenti nell'offerta formativa benché strategici per la realizzazione di percorsi formativi adeguati alle costanti richieste di innovazione del mercato professionale pubblico e privato
Cont	Opportunità	Minacce

<ul style="list-style-type: none"> • Interazione con soggetti privati e istituzionali del territorio, per collaborazione in attività di ricerca applicata • Interazione con soggetti privati e istituzionali del territorio, per collaborazione in attività di didattica (tirocini, stage, ecc) • Interazione con le scuole del territorio per lo sviluppo di progetti di Alternanza Scuola-Lavoro • Interazione con le scuole attraverso il Progetto Lauree Scientifiche • Interazione con gruppi di ricerca esterni al dipartimento, per progetti di ricerca interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Propensione degli studenti locali a scegliere sedi universitarie del Nord Italia, soprattutto per le lauree magistrali • Pubblicità aggressiva di altri atenei nel nostro territorio • Esiguità di risorse economiche come ulteriore ostacolo alla volontà di intraprendere esperienze all'estero durante gli studi universitari • Peggioramento della situazione economica delle famiglie pugliesi, con possibile effetto disincentivante sulle scelte di immatricolazione
--	--

Programmazione 2020-2022

Priorità politica A - La qualità, l'innovazione e l'attrattività dell'offerta formativa anche in ottica di sviluppo del territorio

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ A1- Promuovere la "percorribilità" dell'offerta formativa da parte degli studenti e la sua sostenibilità
- ✓ A2 - Aggiornare e razionalizzare l'offerta formativa rendendola più qualificante e meglio spendibile sul mercato del lavoro
- ✓ A3- Potenziare le competenze trasversali
- ✓ A4 - Ampliare la formazione post-laurea
- ✓ A5 - Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
A1	Promuovere la realizzazione di attività didattiche innovative	Numero di lezioni online, seminari, convegni	Incremento del 30%	Direttore del DiEF; Delegato alla didattica; Coordinatori dei vari CdS
	Implementare nell'ambito dei servizi di sostegno un laboratorio informatico attrezzato	On/off	On	
A2	Promuovere incontri con aziende del settore	Numero di incontri/anno	Almeno 2 incontri l'anno	Direttore del DiEF; Delegato alla didattica; Coordinatori dei vari CdS
	Apertura del DiEF al territorio	Accordi di collaborazione con altre Università, con Enti e Imprese Convegni e giornate di studio su tematiche di	Incremento del 15% Incremento del 15%	

		settore con coinvolgimento di professionisti esterni		
	Orientamento in uscita e Job Placement	<i>Job days/Recruiting days</i> per l'orientamento lavorativo e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri studenti	Incremento del 20%	Direttore del DiEF; Delegato alla didattica; Coordinatori dei vari CdS; Delegato all'orientamento; Delegati al placement
		<i>Job Placement platform</i>	Piena fruibilità	
A3	Favorire incontri scientifici multidisciplinari	Numero di incontri scientifici organizzati dal DiEF	Almeno 1 incontro l'anno	Direttore del DiEF; Delegato alla didattica; Coordinatore dei vari CdS
A4	Promuovere l'attivazione di Master	Numero di Master attivati	2 Master	Delegato alla didattica; Direttore del DiEF
A5	Internazionalizzazione della didattica	Erasmus studenti	Incremento in uscita del 20% e incremento in entrata del 20%	Delegati alla internazionalizzazione e alla gestione del progetto Erasmus; Direttore del DiEF
		Erasmus docenti	Incremento del 20% sia in entrata che in uscita	
		<i>Global thesis</i>	Incremento del 10%	
A5	Internazionalizzazione della didattica post laurea	Numero di dottorandi europei	Incremento del 10%	Coordinatore del Dottorato; Direttore del DiEF
A5	Promuovere accordi di collaborazione per l'internazionalizzazione con Università, Enti e Imprese	Numero di accordi di collaborazione	Incremento del 20%	Direttore del DiEF; Delegati alla internazionalizzazione e alla gestione del progetto Erasmus

Priorità politica B - I servizi a supporto degli studenti e le politiche di diritto allo studio

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ B1 - Promuovere un orientamento integrato (in ingresso/in itinere/in uscita)
- ✓ B2 - Incrementare il livello di soddisfazione degli iscritti ai Corsi di Studio
- ✓ B3 - Ridurre abbandoni e drop-out
- ✓ B4 - Favorire un rapido ingresso nel mondo del lavoro
- ✓ B5 - Potenziare il sistema di accoglienza e di consulenza per gli studenti stranieri

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
B1	Orientamento in entrata dei CdS	Numero di immatricolati nei corsi di studio	Incremento del 10%	Coordinatori dei CdS; Delegato all'Orientamento; Direttore del DiEF
	Orientamento in itinere dei CdS	Numero di studenti laureati in corso	Incremento del 5%	Coordinatori dei CdS, Delegati alla didattica, Direttore del DiEF
	Orientamento in uscita dei CdS	Numero di convenzioni con Enti pubblici e/o privati	Incremento del 15%	Coordinatori dei CdS, Delegato alla didattica; Direttore del DiEF
B2	Qualità dei CdS	Parametri ANVUR e EAEVE	Mantenimento dei parametri nei range previsti	Delegato alla Didattica, Coordinatori dei CdS, Direttore del DiEF
B3	Miglioramento e qualificazione dei CdS	Percentuale di abbandono	Riduzione di almeno un quinto	Delegato alla Didattica, Coordinatore dei CdS, Direttore del DiEF
B5	Potenziare il sistema di accoglienza degli studenti stranieri	Ore di didattica nei diversi CdS erogata in lingua Inglese	Erogare almeno una parte dell'attività didattica delle discipline principali in lingua Inglese	Delegato alla Didattica, Coordinatori dei CdS, Delegati alla internazionalizzazione e alla gestione del progetto Erasmus, Direttore del DiEF

Priorità politica C - La qualità della ricerca, la sua attrattività territoriale e la sua dimensione internazionale

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ C1 - Accrescere la capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca
- ✓ C2 - Promuovere l'autovalutazione della ricerca

- ✓ C3 - Promuove l'integrazione e l'interdisciplinarietà della ricerca
- ✓ C4 - Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di Ateneo

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
C1	Promuovere una diffusa partecipazione del DiEF ai bandi competitivi emanati a livello locale, nazionale, internazionale	Numero di progetti competitivi presentati	Incremento del 10%	Direttore del DiEF. Delegato al Fund Raising e risorse finanziarie, Delegati internazionalizzazione
	Rafforzare la credibilità dei proponenti e l'attrattività delle idee progettuali agli occhi degli enti pubblici di finanziamento	Numero di progetti competitivi approvati (locali, nazionali ed internazionali)	Incremento del 10%	
C2	Efficientare il sistema dipartimentale di autovalutazione quali-quantitativa di produzione scientifica dei docenti del DiEF	Migliorare i risultati ottenuti con la VQR 2011-2014		Referenti VQR e IRIS del DiEF, Direttore del DiEF
C3	Promuovere l'integrazione e la interdisciplinarietà della ricerca nell'ambito delle tematiche sviluppate dal DiEF	Numero di pubblicazioni scientifiche a carattere multidisciplinare frutto di collaborazioni interne al DiEF	Incremento del 20%	Referenti VQR e IRIS del DiEF, Direttore del DiEF. Delegato Sostenibilità.
		Numero di pubblicazioni scientifiche a carattere multidisciplinare realizzate in collaborazione con gruppi di ricerca esterni al DiEF	Incremento del 10%	
		Numero di progetti di ricerca a carattere multidisciplinare presentati dal DiEF	Incremento del 10%	

C4	Promuovere forme di collaborazione scientifica con Università, Enti o Imprese di Paesi Esteri	Numero di accordi di collaborazione stipulati ufficialmente (convenzioni, protocolli di intesa, ecc.)	Incremento del 10%	Direttore del DiEF. Delegati internazionalizzazione.
		Numero di pubblicazioni scientifiche su riviste peer-reviewed con presenza di co-autori che afferiscono a Università, Enti o Imprese di Paesi Esteri	Incremento del 10%	
		Numero di progetti competitivi a carattere internazionale (es.: progetti europei) presentati dal DiEF	Incremento del 10%	
		Numero di docenti di strutture estere ospitati presso il DiEF per motivi di ricerca	Incremento del 10%	
		Numero di docenti del DiEF ospitati presso strutture estere per motivi di ricerca	Incremento del 10%	

Priorità politica D - Il trasferimento tecnologico e di conoscenza al contesto locale, nazionale ed internazionale

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ D1 - Contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio
- ✓ D2 - Supportare i processi di trasferimento tecnologico e di conoscenza
- ✓ D3 - Accrescere le attività conto terzi

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
D2	Promozione del trasferimento tecnologico e divulgazione delle conoscenze	Numero di convegni e giornate di studio su tematiche di settore con coinvolgimento di professionisti esterni	Almeno 1 convegno/anno	Coordinatori dei CdS, Delegato alla Didattica, Direttore del DiEF

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
		Mobilità dei ricercatori	Aumento del 10%	
D3	Promuovere l'attività conto terzi	Numero di contratti conto terzi	Incremento del 10%	Delegato al fund raising e risorse finanziarie, Direttore del DiEF
		Ammontare dell'introito derivante da attività conto terzi	Incremento del 10%	

Priorità politica E - La sostenibilità sociale e la valorizzazione del capitale umano (PTA e CEL, Docenti e studenti) per costruire una comunità inclusiva e in dialogo con il territorio

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ E1 - Garantire percorsi di lifelong learning per il personale di UNIBA
- ✓ E2 - Promuovere il benessere lavorativo e la conciliazione lavoro-tempi
- ✓ E3 - Promuovere interventi di sviluppo sostenibile di Ateneo
- ✓ E4 - Promuovere il diversity e il disability management

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
E3	Promozione di eventi di inclusione sociale	Numero di eventi di inclusione sociale	Incremento del 10%	Direttore del DiEF, Delegato alla sostenibilità
	Progettare un intervento per la manutenzione e la valorizzazione degli spazi verdi universitari/comuni	On/off	On	
	Promozione di interventi di sostenibilità ambientale	Razionalizzazione del consumo energetico	Riduzione degli sprechi energetici del 20%	
E4	Promuovere la rimozione delle barriere informatiche (<i>web accessibility</i>)	Revisione del sito web per renderlo accessibile ai portatori di disabilità e utilizzo del software per la " <i>web accessibility</i> "	Avvio del processo di revisione del sito web	Referente alla disabilità, Direttore del DiEF
	Creare ambienti di studio inclusivi	Numero di arredi nelle aule per disabili	Almeno 1 postazione attrezzata per	

			disabili/aula	
--	--	--	---------------	--

Priorità politica F - La qualità, l'efficienza, la trasparenza, la partecipazione, la semplificazione e la digitalizzazione

Obiettivi strategici di Ateneo

- ✓ F1 - Favorire la condivisione dei dati di performance (Didattica, Ricerca, Terza Missione, Amministrazione) di UNIBA, con modalità innovative e interattive
- ✓ F2 - Promuovere lo sviluppo e l'utilizzo di servizi digitali
- ✓ F3 - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio bibliotecario di Palazzo Ateneo
- ✓ F4 - Efficientare i servizi amministrativi di supporto, i processi amministrativi e/o gestionali
- ✓ F5 - Implementare misure di trasparenza, di prevenzione della corruzione e di gestione del rischio corruttivo

Obiettivi di Dipartimento

Obiettivo strategico	Obiettivo di Dipartimento	Indicatore	Target 2022	Referente (del Dipartimento) per l'obiettivo
F1	Creazione nel sito web del DiEF di una sezione per la descrizione delle performance	Presenza e aggiornamento della sezione nel sito web del DiEF	Creazione e aggiornamento annuale	Responsabile unità operativa servizi generali, logistica e supporto informatico, Coordinatore amministrativo, Direttore del DiEF
F2	Aumento dell'utilizzo delle infrastrutture informatiche (e-learning)	Piattaforma e-learning di raccolta slides e altro materiale didattico	Installazione e piena fruibilità	Delegato alla didattica, Responsabile U.O. Servizi Generali, Logistica e Supporto Informatico, Direttore del DiEF
F4	Riduzione delle attività ridondanti e ottimizzazione dei flussi intradipartimentali	Numero di incontri di feedback dei flussi realizzati	2 incontri/anno con partecipazione di tutti i responsabili amministrativi	Coordinatore Amministrativo, Direttore del DiEF

Piano di programmazione triennale delle risorse di docenza senza ordine di priorità

Alla luce di quanto sopra descritto, per il triennio 2020-2022, per ciascuna fascia si individuano i seguenti settori scientifico disciplinari, elencati in mero ordine alfabetico e quindi senza ordine di priorità:

- 1) **Posti di prima fascia:** IUS-05, IUS-09, IUS-13, MGGR-02, SECS-P01, SECS-P02, SECS-P03, SECS-P05, SECS-P07, SECS-P08, SECS-P11, SECS-P12, SECS-S03, SECS-S05, SECS-S06;
- 2) **Posti di seconda fascia:** INF-01, IUS-09, IUS-12, L-LIN/12, MAT-05, MGGR-02, SECS-P01, SECS-P06, SECS-P07, SECS-P11, SECS-P12, SECS-S01, SECS-S03, SECS-S05;
- 3) **Posti di Ricercatori di tipo B:** IUS-05, IUS-10, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, MGGR-02, SECS-P01, SECS-P03, SECS-P05, SECS – P07, SECS-P08, SECS-S/01, SECS-S/04, SECS-S/05